



LA PLASTIC TAX

1. **NON È SOSTENIBILE** sotto il profilo ambientale sociale ed economico, ma è una imposta finalizzata soltanto ad aumentare le entrate pubbliche
2. **NON È UNO STRUMENTO DI PROMOZIONE E SVILUPPO** delle attività di riciclaggio e di recupero
3. **NON ORIENTA LA TRANSIZIONE** delle imprese verso tecnologie più efficienti sotto il profilo ambientale e non orienta i consumi
4. **NON È UNO STRUMENTO DI PREVENZIONE** in quanto non riduce la produzione di rifiuti
5. **NON È A FAVORE DEI CITTADINI** perché aumenta i prezzi dei prodotti
6. **NON CREA LAVORO** e penalizza la competitività di importanti settori su cui si fondano le fortune del *Made in Italy*: agroalimentare, artigianale, biomedico, cosmetico
7. **NON TIENE CONTO DEL POTENZIALE DI SOSTITUIBILITÀ** delle diverse tipologie di imballaggio
8. **NON È IN LINEA CON LE STRATEGIE COMUNITARIE** in materia di riduzione della plastica
9. **NON È COORDINATA CON ALTRI CONTRIBUTI** ambientali che già gravano plastiche ed imballaggi per finanziare la raccolta e l'avvio al riciclo
10. **NON È STATA OGGETTO DI CONFRONTO** e di approfondimento sulle ricadute ambientali, economiche e sui consumi che è destinata a produrre

COSA CHIEDIAMO

- ✚ **SOPPRESSIONE DELLA PLASTIC TAX**
- ✚ **CREAZIONE DI MISURE INCENTIVANTI** accessibili a tutte le imprese di ogni ordine, grado e dimensione per la conversione alla circolarità dei processi produttivi, per la produzione e l'utilizzo di prodotti *plastic free* e di plastiche riciclate e riciclabili
- ✚ **CREAZIONE DI UNA TASK FORCE** tra organizzazioni imprenditoriali ed i *Ministeri dell'Ambiente, dello Sviluppo economico, dell'Innovazione, delle Politiche agricole e delle Finanze* con l'obiettivo di promuovere sostenibilità ed economia circolare in linea con le strategie europee ed a vantaggio dei cittadini e della competitività delle imprese